



**DIALOGHI E PROPOSTE ATTORNO  
AI LIVELLI ESSENZIALI DI  
ASSISTENZA E AL SISTEMA DI  
INTERVENTI DELLA RDD**

Torino, 14 giugno 2018, 10.00-17.00

Sala A.M. DOGLIOTTI - Centro Congressi "Molinetto Incontra"

Corso Bramante 88 Torino

Mila Ferri

Regione Emilia-Romagna

Coordinamento interregionale assistenza territoriale – area dipendenze

# REGIONI E RIDUZIONE DEL DANNO

---

Da una ventina d'anni

---

Quarto pilastro

---

Manca una riflessione  
nazionale da molto tempo

---

Le esperienze regionali  
non si sono fermate

# DEFINIZIONE

*Un insieme di politiche, programmi e interventi mirati a ridurre le conseguenze negative del consumo di droghe, legali e illegali, sul piano della salute, sociale ed economico, per i singoli, le comunità e la società, fortemente inserita negli ambiti della sanità pubblica e dei diritti umani”.*

---

La riduzione del danno è un LEA, ma non può essere attuata solo dal Servizio sanitario

---

Forte alleanza con gli Enti locali (Piani locali di zona)

---

Collaborazione con le Forze dell'Ordine, con le organizzazioni istituzionali e non, con le comunità locali

**PUNTI QUALIFICANTI**

# SU CHE COSA CREARE ALLEANZE?

---

forme di mediazione di quartiere; coinvolgimento degli utenti nella raccolta differenziata in particolare nei luoghi di spaccio e consumo;

---

- interventi di intermediazione con il contesto sociale: ricerca di alleanze e sostegno da parte degli abitanti; utilizzo di una scheda di segnalazione per la cittadinanza e tempestiva risposta ai bisogni emergenti;

---

- interventi nelle case abbandonate frequentate da consumatori e negli accampamenti provvisori: monitoraggio delle condizioni di salute e dei bisogni primari, supporto alla motivazione verso percorsi e strutture a bassa soglia.

# L'UTENTE COME PROTAGONISTA ATTIVO

---

**empowerment** (percorsi di scambio con operatori di servizi e adulti significativi sui temi della RDD, corsi di sopravvivenza nei drop-in, eventi pubblici)

---

- **coinvolgimento di pari** in funzione di opinion leader/supporter: si attivano connessioni e accordi collaborativi con alcuni leader riconosciuti ritenuti autorevoli dagli altri membri del gruppo al fine di potenziare la circolazione di alcuni contenuti funzionali agli obiettivi di salute (materiali informativi costruiti con gli utenti sul consumo per via iniettiva, corsi sopravvivenza ecc)

# VALUTARE GLI ESITI

## Su tutti gli ambiti:

- Tutela della salute dei singoli
- Valutazione di impatto sulle comunità locali
- Valutazione del clima organizzativo dei servizi